

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Vezzano sul Crostolo - N. 69/Dicembre 2019

Cari Concittadini,

quest'anno, per la prima volta, mi appresto a rivolgervi

gli Auguri di Natale come primo cittadino Vezzanese.

Questa **mie parole** vogliono essere un augurio ed un invito ad una semplice riflessione su ciò che questo Natale potrà portare a ciascuno di noi.

Lo faccio, in primis, con la speranza che la magia e la solennità di questo momento, possano alimentare l'amore per il nostro paese e la partecipazione di tutti alla sua crescita e alla costruzione del suo futuro.

Quel futuro che necessariamente i vostri figli costruiranno ed ai quali vorrei rivolgere parte del mio scritto.

A loro voglio dire che le cose più belle della vita non si trovano sotto l'albero, ma nelle persone che ci stanno vicino nei momenti speciali; le stesse persone che un domani avranno bisogno di voi, di noi, alle quali

non dovrete mai mancare di concedere un abbraccio ed una carezza.

Il Natale è quel momento magico per riunirsi tutti intorno al camino ad ascoltare le storie dei nonni – non le dimenticherete mai ragazzi.

Con questa lettera quindi voglio Augurare Buon Natale a tutte le famiglie del nostro Comune, perché a Natale, lo sappiamo, ci sentiamo più vicini ai valori che ci appartengono e alle persone con le quali viviamo da sempre.

Un augurio ai nostri bimbi perché abbiano cuori aperti e occhi attenti alla vita che hanno davanti.

Un augurio speciale a tutti gli anziani, grazie a voi pianifichiamo il presente per investire meglio nel futuro.

Un augurio alle donne ed agli uomini Vezzanesi, ai Commercianti, alle Associazioni, ai Volontari, alla Protezione Civile, alle Istituzioni ed alle Forze dell'Ordine, tutti ingranaggi e motori dell'intera comunità.

E di nuovo, Buon Natale a tutti i nostri giovani concittadini, ai quali dobbiamo dare fiducia e coinvolgerli affinché di Stefano Vescovi Sindaco di Vezzano sul Crostolo



possano dare il loro contributo alla crescita sociale del nostro territorio.

Un pensiero di affettuosa vicinanza va nei confronti di tutti coloro che, anche in questo momento di particolare letizia, stanno vivendo un momento di disagio e fatica, per vari motivi quali malattie, difficoltà lavorative, lontananza dagli affetti, emarginazione e solitudine.

Che questo Natale porti a tutti voi una montagna di sogni da realizzare.

Non posso non augurare i migliori auguri natalizi al mio Team Comunale, dagli Assessori, ai Consiglieri, fino ai nostri Dirigenti e dipendenti che, quotidianamente, in maniera silenziosa, determinata e costante, portano avanti i nostri

progetti per i quali certamente vedremo i nuovi frutti nell'anno 2020.

Si tratterà di piccoli e grandi traguardi che vogliamo condividere con tutti voi, creando le migliori condizioni di socialità, con l'obiettivo di far diventare Vezzano, La Vecchia, Montalto, Pecorile, Sedrio, Paderna, un paese sempre migliore e che riscopra il valore dell'unità quale occasione di crescita culturale per l'intera comunità.

Per me e per l'intera Amministrazione è importantissimo che ciò avvenga, perché siamo tutti vezzanesi e vedere la comunità unita e partecipe della vita del paese è forse uno dei regali più belli che un Sindaco possa desiderare per Natale.

Come scriveva Charles Dickens: "Ho sempre pensato al Natale come ad un bel momento. Un momento gentile, caritatevole, piacevole e dedicato al perdono.

L'unico momento che conosco, nel lungo anno, in cui gli uomini e le donne sembrano aprire consensualmente e liberamente i loro cuori, solitamente chiusi".

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

AEMILIA MA NON SOLO ...

di Paolo Francia Vicesindaco

La serata del 14 novembre a Vezzano è stata intensa. In tanti ci siamo trovati nell'Aula Magna della scuola di Vezzano per ascoltare, apprendere e discutere insieme di

'Ndrangheta.



Dopo un'apertura teatrale, curata da Valeria Calzolari e Giada Fontanelli, il giornalista Paolo Bonacini. autore di "-Le cento storie di Aemilia" e gli amici di Agende Rosse, ci hanno quidato nella comprensione di questo cancro, divenuto oggi la prima forma di criminalità organizzata in Italia.

Secondo la DIA ci sono 167 famiglie di Ndrangheta. 103 a Reggio Calabria. 16 a Crotone, compresi i Grande Aracri. Eppure la 'Ndrangheta a livello nazionale è stata a lungo sottovalutata rispetto alle altre organizzazioni mafiose. E invece, a differenza di gueste ultime, ha avviato un processo di inesorabile estensione verso l'estero e alla "conquista" del Nord Italia. Le 'ndrine, le cosche, proiettate verso l'incremento della ricchezza e del potere. non sono più legate solo alle terre di origine, ma quardano alle aree più ricche del paese.

La Ndrangheta è giunta a Reggio con Antonio Dragone, bidello, inviato al soggiorno obbligato a Salvarano nei primi anni '80, o probabilmente già alcuni anni prima.

Risalgono al '92 i primi omicidi di Brescello: 27 anni fa le cosche di Ndrangheta già si contendevano l'egemonia in territorio reggiano. Nel '98 l'attentato con bomba al BAR Pendolino di Reggio. E poi la crisi economica e dell'edilizia, che ha scoperto le carte, inasprendo le dispute sanguinose tra le 'ndrine, con la conseguente proliferazione di incendi dolosi, fino all'esplosione in via Caliceti a Reggio del 2010.

Le aree di più intensa penetrazione 'ndranghetista nel reggiano sono Brescello (scelto non per caso visto il business di sabbia e pietrisco del Po e l'ubicazione strategica sul confine con la Lombardia e vicino al Veneto), Montecchio e Barco, dove sono state rinvenute due "case delle cerimonie", dove si battezzano gli affiliati con il rito del sangue con tagli a croce sul pollice.

Ma la 'Ndrangheta è arrivata anche a Vezzano. Alle porte delle nostre case è stato confiscato un terreno edificabile, in via Aldo Moro, già appartenente alla ditta "Edil Progress" di Cadelbosco, intestata a un prestanome di Antonio Silipo. Nel 2014 furono sequestrati alcuni immobili in costruzione a Sedrio riconducibili alle attività della famiglia Sarcone, contigua alla potente 'ndrina di Cutro dei Grande Aracri, in sanguinosa guerra di mafia con la 'ndrina rivale dei Dragone che ha visto coinvolto (come killer) un'altra vecchia conoscenza dei vezzanesi: Paolo Bellini. Nel 2007, sempre nella zona di Sedrio, Gaetano Blasco ordinò di appiccare il fuoco alla copertura di una villetta in costruzione come strumento di intimidazione.

La 'Ndrangheta nel reggiano ha trovato terreno fertile, favorita dalla generale sottovalutazione e dalle collusioni politiche e di uomini d'affari. I 1.000 km tra Reggio e Crotone sono stati azzerati, con tanto di rotta aerea istituita ad hoc. Sono saliti nuclei familiari aggregati negli anni '80, che hanno preso residenza in Comuni diversi, piccoli, in cui fosse più semplice inserirsi. I malavitosi hanno compreso rapidamente le immense possibilità di sviluppo dei propri affari in una terra così ricca e laboriosa. E i Reggiani non hanno saputo riconoscere l'elevata pericolosità di un nemico sconosciuto. Anche quando sono emersi evidenti episodi criminali ci siamo barcamenati nella convinzione che gli atti criminosi li facessero solo tra loro, ingenuamente irretiti dal "grande equivoco: che l'uomo di Ndrangheta è pericoloso solo in Calabria e nei rapporti con i conterranei, mentre può essere normale in un contesto diverso per cultura e storia".

La Ndrangheta a Reggio ha mantenuto una stretta organizzazione gerarchica (le doti: picciotto d'onore, camorrista, sgarrista, santa, vangelo, quartino, trequartino, padrino) e un suo rigido cerimoniale; fermamente intrisa dei "valori" storici della fratellanza, omertà, vendetta e sangue.

Sotto il profilo economico e degli affari tuttavia la nuova 'Ndrangheta è assai evoluta. Lucra anche sul stupefacenti e sulle estorsioni; ma commercio degli sviluppa il suo business anzitutto nell'edilizia, negli autotrasporti, nel gioco d'azzardo, nello smaltimento di rifiuti speciali, nei ristoranti e soprattutto nelle false fatturazioni e Frodi Carosello, grazie alle quali i

malavitosi hanno cumulato in pochi anni ricchezze incredibili. Giuseppe Giglio, primo collaboratore di giustizia dal 02/ 2016, dopo aver iniziato come trasportatore di sabbia in 16 anni è arrivato ad avere 245 immobili, 39 polizze assicu-



rative, rapporti aperti in 51 banche, pur risultando avere un reddito praticamente nullo, tutto grazie a truffe Iva e commercio in nero di inerti, con rapporti con numerosi imprenditori locali. In totale sono stati seguestrati guasi 500 milioni di beni. E a tutti gli effetti per i nuovi 'ndranghetisti essere etichettati come mafiosi risulta persino riduttivo. Si sentono imprenditori. E molti li considerano e li trattano come tali.

Sono stati favoriti da tante imprese locali, attratte da facili guadagni, poiché "erano gli imprenditori locali a cercare i mafiosi, non viceversa". Ma la 'Ndrangheta non si accontenta di avere dei soci e "gli imprenditori collusi, al termine della loro avventura con la mafia, hanno incontrato solo il carcere e il fallimento".

Hanno trovato le porte aperte dalla peggior Politica locale. Il Consiglio Comunale di Brescello è stato sciolto per infiltrazioni mafiose. L'esponente di Forza Italia e PDL Pagliani è stato processato per scambio di voti. Il senatore Giovanardi, membro della Commissione Parlamentare Antimafia all'epoca, ex ministro di Berlusconi, premette sulla Prefettura per favorire la Bianchini Costruzioni, azienda fortemente collusa con realtà mafiose. Il corteo di politici andati a Cutro per mendicare voti è stata una pagina triste della storia cittadina, con Del Rio con la fascia nel 2009 sul sagrato della chiesa in Calabria e il Procuratore antimafia sardonico ad affermare: "A Reggio è rimasto qualcuno ad amministrare la città ?"

Non sono mancate collusioni con alcuni personaggi grevi della Questura, con professionisti titolati che hanno operato come facilitatori, con funzionari di Banche e Poste facilmente corrotti e impiegati del catasto.

Ma fortunatamente qualcuno ha reagito e svolto la propria funzione in modo integerrimo.

Antonella De Miro, ex prefetto e ora cittadina onoraria di Reggio Emilia, un prefetto palermitano nella città del Tricolore proprio nel momento più opportuno. Nella sua relazione alla Commissione Parlamentare Antimafia del 2010 dava già una descrizione completa e matura, nonché preventiva e illuminata, dello stato delle cose.

La Prefettura, solerte nell'intensificare i controlli sugli appalti e nell'emanare le prime interdittive.

Libera, associazione antimafia costituta da Don Ciotti, parte civile nel processo. **Agende Rosse**.

E infine il Processo Aemilia, il più grande processo alla 'Ndrangheta in Italia. A Reggio Emilia. 148 persone alla sbarra. Richiesti 1.680 anni complessivi di carcere; oltre 2.000 considerando le propaggini del processo a Bologna. Condanne per oltre 1.200 anni di carcere.

Non un processo ai cutresi, molti dei quali muratori, emigranti legati alla loro terra, persone per bene, sono a maggior ragione vittime di un sistema mafioso che hanno ritrovato clonato anche quì. Perché "un processo di Ndrangheta non è un'indagine sociologica sull'immigrazione. È un processo alle persone, non alle loro origini".

Ora però possiamo dire che non c'è stata resa nei confronti di questa mafia economico/finanziaria, che inquina l'economia legale e distorce le regole di mercato. Lo Stato migliore ha alzato le sue



difese. Anche se "non possiamo illuderci che la cosca verrà eliminata con le condanne di questo processo. Altri ndranghetisti fuori si stanno riorganizzando... col telefonino, col web, con le holding... perché la Ndrangheta a Reggio è autonoma, evoluta, tecnologica".

Ma ora anche a Reggio abbiamo capito la lezione di Falcone: "la lotta alla Mafia è una battaglia di legalità e civiltà. Per combatterla non bastano le leggi, se prima non le abbiamo scritte nella nostra coscienza".

ARRIVA LA NEVE! BUONE NORME PER EVITARE DISAGI

di Mauro Lugarini Assessore alla Manutenzione e patrimonio pubblico

E' in arrivo l'inverno con le precipitazioni nevose che lo caratterizzano.

Al fine di ridurre gli inevitabili disagi che la neve porta con sé, elenchiamo alcuni semplici principi da osservare per aiutarci reciprocamente ad affrontare questo evento atmosferico.

- Effettuare il taglio di rami e di piante che sporgono dal confine delle proprietà private al fine di consentire l'esecuzione ottimale del servizio di spalatura e/o spargimento del sale.
- Durante le nevicate o anche in caso di minaccia di precipitazioni nevose, è opportuno evitare il parcheggio di autoveicoli ai margini delle strade.
- Lo sgombero della neve da marciapiedi e di eventuali accumuli di neve provocati dal passaggio dello spazzaneve sulle vie pubbliche davanti agli stabili e agli accessi alle proprietà private, deve essere eseguito dai privati. In nessun caso gli operatori sono tenuti a liberare i passi carrai e i mezzi 'trincerati'.
- Si invitano i privati a non gettare sulle vie pubbliche o sui marciapiedi la neve derivante dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse proprietà. La neve deve essere rimossa evitando di ostacolare il traffico pedonale o motorizzato.
- Adottare idonei accorgimenti al fine di evitare la caduta di neve o di lastroni di ghiaccio sulla pubblica via. I proprietari restano responsabili per i danni provocati a persone o cose dalla caduta di neve o ghiaccio dai tetti dei loro stabili.

L'Amministrazione Comunale si riterrà esonerata da ogni responsabilità causata dalla inosservanza di quanto sopra.

Il Comune, qualora le condizioni meteorologiche lo richiedano, provvederà allo sgombero neve e alla salatura strade, marciapiedi ed aree pubbliche con servizio attivo h 24; gli interventi verranno realizzati in funzione delle priorità di sicurezza e delle aree inerenti i servizi pubblici quali, ad esempio, le scuole.



CARITAS, LA SOLIDARIETA' VICINA A NOI

di Giorgia Grimaldi Assessore ai Servizi sociali

Si sa..., in occasione del Natale, tutti ci sentiamo più buoni e siamo un po' più attenti, spesso troppo poco, a chi è meno fortunato di noi.

Ci sono però, anche sul nostro territorio, persone che questa attenzione la coltivano durante tutti i giorni dell'anno e che hanno deciso di dedicare parte del bene più prezioso che ognuno di noi ha, il proprio tempo, all'ascolto dei bisogni del prossimo.

Sono gli Operatori Volontari della Caritas Interparrocchiale dei Comuni di Quattro Castella e Vezzano, che con passione e dedizione operano sul territorio già dal 2007, ascoltando ed accompagnando le persone in un momento di difficoltà in un percorso di ricerca delle soluzioni ai loro bisogni.

A Puianello in via Teneggi n° 4/A, è attivo il Centro di Ascolto Caritas, che accogliendo ed ascoltando le persone, svolge un importante funzione di antenna sulle criticità del territorio; l'obiettivo che si pone è quello di intercettare i bisogni di chi vi si rivolge, proponendo progetti di aiuto specifici e sostenibili, in grado di promuovere la dignità della persona e di essere uno stimolo a cercare dentro di se le risorse per raggiungere di nuovo l'indipendenza.

Tra le attività principali svolte da Caritas, ci sono il servizio di distribuzione alimenti e quello di capi di abbigliamento.



La distribuzione degli alimenti si svolge 2 volte al mese a Vezzano di fianco alla Chiesa Parrocchiale. Gli alimenti provengono in piccola parte dalla generosità di aziende o di singoli cittadini e dall'iniziativa Azione Solidale, ma per la maggior parte dal Banco Alimentare.

Gli Operatori Volontari ogni 15 giorni si recano con un furgone a Calerno presso Azione Solidale e a Parma presso la sede del Banco Alimentare; successivamente preparano gli alimenti che verranno distribuiti alle famiglie che si sono rivolte al Centro di Ascolto e che hanno ottenuto il Buono Alimenti dopo l'autorizzazione dei Servizi Sociali con cui Caritas collabora.

La distribuzione dei capi di abbigliamento si svolge invece a Quattro Castella in via C. Battisti n° 2 ed è attiva i primi tre giovedì di ogni mese, previo appuntamento presso il Centro d'ascolto.

I capi di abbigliamento donati vengono distribuiti anche in altri progetti di aiuto ed in parte venduti nella bancarella Caritas.

Da alcuni anni, tramite la Diocesi, Caritas mette inoltre a disposizione il Fondo famiglia e formazione che con fondi provenienti dall'8x1000, si propone di garantire l'istruzione dei figli per le famiglie in difficoltà economica.

Può capitare ad ognuno di noi di avere momenti bui, di difficoltà economica o di solitudine, sapere che non siamo soli e che ci sono persone che ci possono tendere una mano è una consolazione anche per chi ha la fortuna di non averne bisogno.

Gli Operatori volontari Caritas sono una bella realtà che opera sul nostro territorio al servizio delle persone più fragili e bisognose; se in questo periodo pre-natalizio venite sfiorati dal desiderio di fare una piccola cosa per il prossimo ricordatevi di loro, certi che ogni contributo andrà a buon fine.



Centro d'ascolto Puianello Via Teneggi nº 4/A

Ogni martedì ore 17.00 - 19.00. I sabati ore 10.00 - 12.00 alternati alla distribuzione alimentare.

Distribuzione alimenti Vezzano Via 11 Febbraio nº 4 c/o Chiesa parrocchiale

I sabati ore 10.00 - 12.00 alternati alla distribuzione alimentare.

Distribuzione abbigliamento Quattro Castella Via C. Battisti nº 2

I primi 3 giovedì mattina di ogni mese previo appuntamento presso il Centro d'ascolto.

Nel 2019 abbiamo avuto come riferimento il nostro programma e le 3 azioni di base: ascoltare, condividere e costruire. Rispetto alle richieste che ci sono state fatte in Consiglio abbiamo sempre valutato gli aspetti strategici ed operativi della proposta per arrivare alla decisione di voto senza pregiudizi di sorta.

Gruppo Consiliare "Vezzano di tutti"

Abbiamo presentato: 4 interpellanze (Progetto "Recupero ex Mulino Boni"; Utilizzo dei fondi efficienza energetica; Costituzione delle Commissioni Consiliari; Restringimento stradale in località Sedrio), 1 interrogazione (Convenzioni in essere "I Giardini" e "Circolo Tricolore"), 2 mozioni (Segnalazione di finanziamento per servizi essenziali nelle aree più deprivate del nostro territorio; Moratoria per la sperimentazione del 5G su tutto il territorio comunale), votando inoltre a favore della cittadinanza onoraria a Liliana Segre.

Il **Programma del 2020** prevede 4 aree di forte attenzione e per ogni punto citiamo le parole chiave.

Socialità: Mulino Boni, Biblioteca, Associazionismo, Teatro Manzoni e Puccini, Zona sportiva, Sala studio per ragazzi.

Sviluppo: Stimolo attività commerciali, bandi e finanziamenti a favore dell'area produttiva, formazione.

Sicurezza: Certificazione Mafia Free, apertura Dibattito sul 5G, monitoraggio qualità aria, acqua e ambiente, pressing in Unione per potenziamento PM; pressing per gestione impatto SS63.

Cultura: Sviluppo Eventi culturali, creazione di un Festival della Cultura che si aggiunga agli eventi tradizionali.

Abbiamo iniziato questa nuova stagione amministrativa, con la volontà di proporre idee che possano favorire la crescita socio-economica a Vezzano sul Crostolo.

Gruppo Consiliare "Mule' Luca Sindaco"

Da questa premessa, fin dal primo Consiglio Comunale, abbiamo rimarcato l'importanza di un netto distacco rispetto al passato, in termini soprattutto di ascolto e di attenzione, di quelli che sono i bisogni della nostra Comunità. Per questa ragione, anche il dialogo con le forze di minoranza, risulterà fondamentale per poter ottenere risultati concreti e fino ad ora riconosciamo questa intenzione.

Innanzitutto, la nostra linea guida, sarà quella con la quale ci siamo presentati alle ultime elezioni amministrative, ovvero il nostro programma elettorale che rappresenta la base sulla quale 596 vezzanesi ci hanno sostenuto.

Un tema importante, su cui abbiamo organizzato anche un Convegno, lo scorso 27 Aprile, è quello di cogliere i contributi derivanti dagli enti superiori. Per questo, abbiamo presentato un documento, sul tema dell'efficientamento energetico, per promuovere lo sviluppo territoriale attraverso interventi di illuminazione pubblica e di risparmio energetico.

Un altro tema fondamentale, è quello della sicurezza stradale: come scritto sul nostro programma elettorale, la via deve essere quella di sollecitare gli organi competenti con dati oggettivi, della reale pericolosità del nostro tratto stradale; per questa ragione abbiamo presentato una Mozione, per impegnare questa Amministrazione a svolgere un dialogo intenso affinché vengano realmente iniziati lavori che il nostro Comune aspetta da anni, come ad esempio la rotonda e il marciapiede di La Vecchia.

Un terzo aspetto che ha contraddistinto la nostra campagna elettorale e che ci vedrà fortemente impegnati è quello di riportare il mercato paesano nella Piazza centrale attraverso un progetto condiviso con la cittadinanza.



TEMPO DI FIERA

Domenica 10 novembre è tornata la Fiera di San Martino, occasione di condivisione per la nostra comunità.

Fiera resa possibile grazie all'impegno costante dei volontari delle Associazioni, dei Commercianti e di tutti i soggetti coinvolti.

Alle 9 hanno preso il via il tradizionale mercato straordinario, agricolo, delle opere di ingegno e la Piazza degli Antichi Mestieri.

In Sala Civica i figli del pittore Giancarlo Catellani hanno allestito e presentato con orgoglio la mostra di

quadri del padre.

A seguire presso l'aula magna della scuola molti amici, colleghi, compaesani hanno assistito alla presentazione del libro di Claudia Sandrini.



In Piazza della Vittoria il Sindaco Stefano Vescovi, insieme al Sindaco di Friolzheim Michael Sei β , a tutta l'Amministrazione Comunale e ai Consiglieri di minoranza, ha ufficialmente inaugurato la Fiera con il taglio del nastro cui è seguita l'esibizione delle bravissime majorette.

I più piccoli si sono potuti cimentare nel lancio delle frecce con gli archi, a cavalcare i pony e hanno potuto sperimentare il brivido della 'velocità' con gli eco-kart a pedali.



Il pomeriggio è stato ricco di iniziative a partire dallo Show cooking dove é stata presentata una deliziosa ricetta a base di patate e zucca. Nel Parco Paride Allegri splendide bambine, truccate dalla bravissima Susi Costi, hanno sfilato con abiti di carta riciclata realizzati dai ragazzi che hanno partecipato al laboratorio organizzato in Biblioteca la scora primavera. Il tappeto rosso utilizzato per la sfilata ha poi accolto la passerella dei simpatici cagnolini accompagnati dai loro padroni presentati da Maurizia Guidetti.

Nel frattempo in Palestra, dopo il torneo di basket under 12, tutto esaurito sugli spalti e non solo per assistere alle esibizioni sportive dove hanno dato dimostrazione di talento e dedizione le pattinatrici dell'Olimpia Vezzano, le ballerine della scuola Kaleidos e i ragazzi delle palestre Fine Living e Body Evolution.

Nella Palestrina ragazzi e bambini hanno avuto modo di sfidarsi in avvincenti giochi di società grazie alla collaborazione della Gilda dei Bardi.

Non per ultimo c'è da evidenziare il punto ristoro attivo nel corso di tutta la giornata. La parte Food è stata gestita dalle Associazioni di tutto il comune, che sono riuscite ad offrire un ricco menù!

Positivo il bilancio di questa nuova esperienza, appoggiati anche dal tempo che ci ha dato una grossa mano!!! Un grazie a tutti...



REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE E DEL VERDE



Dopo aver colto esigenze diverse da parte della cittadinanza, nell'ultimo Consiglio Comunale è stata eletta la Commissione Consiliare per redigere i regolamenti; commissione mista maggioranza e opposizione, non solo perché dettato dalla legge, ma soprattutto perché riteniamo che il confronto costruttivo fra le parti per ottenere uno strumento condiviso e funzionale sia un valore aggiunto importante.

Il primo che verrà predisposto sarà il "Regolamento di polizia rurale e del verde".

Con questo Regolamento si andranno a disciplinare le tematiche riguardanti: difesa del suolo, delle strade e delle acque; obblighi dei frontisti di strade; abbattimento di piante nei centri urbani e non; norme in caso di neve.

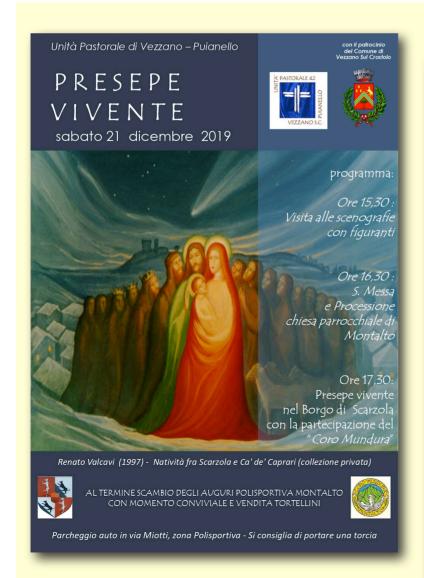
Siamo partiti da alcune casistiche che si presentano di frequente che ci hanno dato uno spunto di riflessione ma soprattutto ci hanno spronato ad intervenire tempestivamente con questo nuovo Regolamento, in quanto strumento che servirà non solo per velocizzare quelle pratiche di abbattimento che oggi, dal punto di vista burocratico hanno delle tempistiche lunghe, ma darà anche linee guida di buona regimentazione delle acque a monte e a valle per prevenire

movimenti franosi, regolamenterà le dimensioni di siepi in prossimità di strade ed incroci, disciplinerà i comportamenti in ambito di spalatura neve, servirà anche a poter intervenire dove il cittadino non ottemperasse agli obblighi e a rivalerci sullo stesso.

Intenzione di questa Amministrazione non è "fare cassetto" ma rendere responsabile e partecipe il cittadino ai temi della sicurezza e del decoro urbano. Pensiamo ad una siepe che invade un marciapiede: non è solo poco decorosa come biglietto da visita del nostro paese, ma è sicuramente poco rispettosa per quelli, una persona in carrozzina ad esempio, che non riescono ad usufruire del marciapiede, piuttosto che ad un'ambulanza che non riesce a raggiungere un malato o un infortunato perché un ramo spezzato ostruisce la carreggiata stradale.

Spesso si tende a pensare che: "Tanto lo **deve** fare il Comune". Ma non è proprio così.

Noi crediamo sia importante che questa mentalità cambi; il Comune siete, anzi **siamo** tutti noi e come diceva un vecchio una volta: "Se ognuno sposta un sasso a fine giornata abbiamo spostato la montagna senza far fatica".











"inComune news"

periodico di informazione a cura della Giunta Municipale di Vezzano sul Crostolo (RE) - Autorizzazione Tribunale Reggio Emilia n. 928 del 09/10/1996

Proprietario: Stefano Vescovi. Direttore responsabile: Umberto Borghi. Redazione: Silvia Riva. Stampa: La Nuova Tipolito snc di Borghi Gabriella e C. (Felina)